

LE RIVOLUZIONI INGLESI: LA 1^A RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- NEL **SECOLO DEI LUMI** ('700) L'ECONOMIA EUROPEA PRESENTAVA AL SUO INTERNO **FORTI CONTRADDIZIONI**:
 - a) E' IL SECOLO DEL PROGRESSO E DELLO SVILUPPO. CONOSCERA' INFATTI LA RIVOLUZIONE FRANCESE E LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (L'ECCEZIONE INGLESE) CHE INAUGURERANNO L'ETA' MODERNA;
 - b) CONOSCE 1 **PROFONDA CRISI** (IL **SECOLO DELLA FAME**), SIMILE A QUELLA VERIFICATASI AGLI INIZI DEL '500 E VERSO LA META' DEL '600, DOVUTE ENTRAMBE ALLA FORTE CRESCITA DEMOGRAFICA (LA POPOLAZIONE EUROPEA AUMENTA IN MANIERA ESPONENZIALE), AL CROLLO DEI **REDDITI REALI** E AL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA.
- LO **SVILUPPO SOSTENIBILE** DELL'EUROPA DEL XVIII SEC. DIPENDEVA ANCORA, COME LO ERA STATO NEGLI ULTIMI 10.000 ANNI DELLA VITA DELL'UOMO, DALLA **DISPONIBILITA' DI TERRENO**, IN QUANTO ERA L'UNICO BENE CHE NON POTEVA ESSERE AUMENTATO A PROPRIO PIACIMENTO. DALLA TERRA SI RICAVANO GLI **ALIMENTI** X UOMINI E ANIMALI, LE **FIBRE TESSILI** VEGETALI O ANIMALI (X L'ABBIGLIAMENTO), IL **LEGNAME** (MATERIA 1^A E FONTE PRINCIPALE DI ENERGIA TERMICA X IL RISCALDAMENTO, LA COTTURA DEI CIBI, I PROCESSI PRODUTTIVI). PERTANTO GLI ARATIVI (CAMPI COLTIVATI), LA FORESTA E IL PASCOLO STORICAMENTE SI CONTENDEVANO LA TERRA DISPONIBILE. QUESTI SETTORI DOVEVANO COSTANTEMENTE SCONTRARSI CON LA SCARSITA' DI QUESTA RISORSA ESSENZIALE (IL TERRENO).
- CON LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE SI INTENDE QUELL'INSIEME DI TRASFORMAZIONI VERIFICATISI NELL'ECONOMIA INGLESE A CAVALLO TRA LA FINE '600 E '800 CHE PORTARONO ALLA PRODUZIONE MECCANIZZATA DEI MANUFATTI ALL'INTERNO DELLE FABBRICHE. QUESTO NUOVO SISTEMA SOSTITUI' IL LAVORO MANUALE E ARTIGIANALE. IN POCO TEMPO L'**INDUSTRIA MECCANIZZATA MODERNA** DIVENNE L'ATTIVITA' ECONOMICA PREVALENTE, SOPPIANTANDO DEFINITIVAMENTE L'AGRICOLTURA (**SETTORE PRIMARIO = PRODUZIONE AGRICOLA**) CHE PERSE LA SUA CENTRALITA'. X LA 1^A VOLTA NELL STORIA NELL'800 IN 1 PAESE (GRAN BRETAGNA) L'AGRICOLTURA OCCUPO' MENO DEL 50% DELLA **POPOLAZIONE ATTIVA** (IN ETA' X POTER LAVORARE). SE NEL '700 L'EUROPA ERA ANCORA FATTA DA CONTADINI, A PARTIRE DAGLI INIZI DELL'800 IL NUMERO DI ADDETTI NELL'AGRICOLTURA DIMINUI' RAPIDAMENTE, COME PURE CROLLO' LA PERCENTUALE DEL PIL (PRODOTTO INTERNO LORDO DERIVANTE DAL SETTORE PRIMARIO) CHE CONTRIBUIVA A FORMARE LA RICCHEZZA NAZIONALE. NONOSTANTE GLI IDEALI DI PROGRESSO E DI BENESSERE SOSTENUTI DAI PHILOSOPHES, IL '700 RAPPRESENTO' X GLI STORICI IL "**SECOLO DELLA FAME**". SIA NELLE CITTA' E SIA NELLE CAMPAGNE LE MASSE LOTTAVERANO X CIBARSI. L'INDUSTRIA TRASFORMAVA LE MATERIE PRIME IN PRODOTTI FINITI (SPILLI, NAVI, SPECCHI, ARAZZI, SETE, MANUFATTI IN COTONE ECC.).